

PERCORSO PANE– classi quinte – Gesù Buon Pastore

Ottavo incontro: L'ULTIMA CENA

Brano: Luca 22, 14-23

14Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, 15e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, 16perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». 17E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, 18perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio». 19Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». 20E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».

La mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola

21«Ma ecco, la mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola. 22Il Figlio dell'uomo se ne va, secondo quanto è stabilito, ma guai a quell'uomo dal quale egli viene tradito!». 23Allora essi cominciarono a domandarsi l'un l'altro chi di loro avrebbe fatto questo.

Attività:

- Prepariamo insieme il pane azzimo seguendo la ricetta che si trova nella slide seguente. Poi mettiamo la pagnotta al centro del tavolo e la condividiamo con i nostri cari.
- Ascoltiamo e cantiamo «Dove troveremo tutto il pane» (rif. <https://www.youtube.com/watch?v=x1ZuTiYpFHw>)

**Rit: Dove troveremo tutto il pane
per sfamare tanta gente?
Dove troveremo tutto il pane
se non abbiamo niente?**

Io possiedo solo cinque pani, io possiedo solo due pesci,
io possiedo un soldo soltanto, io non possiedo niente.

Io so suonare la chitarra, io so dipingere e fare poesie,
io so scrivere e penso molto, io non so fare niente.

***Dio ci ha dato tutto il pane
per sfamare tanta gente.
Dio ci ha dato tutto il pane
anche se non abbiamo niente.***

Ingredienti per 4 persone

- 500 gr di farina 0
- 250 ml di acqua tiepida (circa)
- Sale

Preparazione

1. In una ciotola capiente impasta la farina con un pizzico generoso di sale insieme all'acqua tiepida incorporandola poco alla volta.
2. Ottenuto un panetto liscio ed omogeneo, mettilo a riposare per circa 30 min in una ciotola coperta con un canovaccio di cotone.
3. Lasciato riposare bene, dividi l'impasto in piccole palline e stendi sottilmente ogni pezzo con il mattarello e cuoci ogni pezzo in padella per circa 2 minuti per parte.
4. Servi il tuo pane azzimo ancora caldo, ben dorato e leggermente croccante.

Per i genitori:

Riprende nella forma la cena ebraica, però nello stesso tempo è il racconto dell'istituzione dell'Eucarestia. L'Agnello diventa Gesù Cristo. L'Eucarestia è la Messa che celebriamo nel ricordo del Signore morto e risorto; è la celebrazione di tutta l'esperienza di Gesù, la sua incarnazione, la sua predicazione, la sua morte e resurrezione. In qualche modo Gesù si fa elemento per il nutrimento dell'uomo. Gesù si fa pane per vivere. Mangiando l'Eucarestia, assumiamo la vita stessa di Dio.

Nelle religioni orientali, il centro dell'esperienza religiosa è il respiro, mentre nella fede cristiana il centro è il sacrificio di Dio per l'uomo. Nel Nuovo Testamento, il sacrificio è rendere sacra la propria vita.

Rispetto alla cena ebraica, il pane è il pane spezzato, il vino è il sangue di Cristo.

Qui merita fare un collegamento col passaggio del Mar Rosso.

Il racconto dell'Esodo può essere recuperato.

→ Parallelismi tra la cena pasquale ebraica ai tempi di Gesù e la cena di Gesù nel corso dell'Ultima Cena.